



ISSN 2240-7596

aip edizioni **srl**
aipsa

AMMENTU

**Bollettino Storico e Archivistico del
Mediterraneo e delle Americhe**

N. 21
luglio - dicembre 2022

www.centrostudisea.it/ammentu
www.aipsa.com

Direzione

Martino CONTU (direttore), Annamaria BALDUSSI, Patrizia MANDUCHI

Comitato di redazione

Giampaolo ATZEI (capo redattore), Lucia CAPUZZI, Raúl CHEDA, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Mariana FERNÁNDEZ CAMPO, Manuela GARAU, Camilo HERRERO GARCÍA, Francesca MAZZUZI, Nicola MELIS (capo redattore), Giuseppe MOCCI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Elisabeth RIPOLL GIL, Maria Cristina SECCI (coordinatrice), Maria Angel SEGOVIA MARTÍ, Fabio Manuel SERRA (coordinatore), Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portugal); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Carolina CABEZAS CÁCERES, Museo Virtual de la Mujer (Chile); Zaide CAPOTE CRUZ, Instituto de Literatura y Lingüística "José Antonio Portuondo Valdor" (Cuba); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Josep María FIGUERES ARTIGUES (Universitat Autònoma de Barcelona); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Maria Luisa GENTILESCHI, Università di Cagliari (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (España); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (France); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Roberto IBBA, Università di Cagliari (Italia); Souadi LAGDAF, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, Ragusa, Università di Catania (Italia); Emanuela LOCCI, Università di Torino (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Antoni MARIMÓN RIUTORT, Universidad de las Islas Baleares (España); Lená MEDEIROS DE MENEZES, Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasil); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (España); Dante TURCATTI, Universidad de la República (Uruguay).

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro e dalla Casa Editrice Aipsa di Cagliari. Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o Fondazione "Mons.
Giovannino Pinna" onlus
Via Roma 4
09039 Villacidro (SU) [ITALY]
SITO WEB: www.centrostudisea.it

c/o Aipsa edizioni s.r.l.
Via Bolzano 12
09126 Cagliari [ITALY]
E-MAIL: aipsaedizioni@gmail.com
SITO WEB: www.aipsa.com

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

Presentazione	5
Presentation	7
FOCUS	
<i>Miniere dismesse e riqualificazione ambientale in Sardegna</i>	9
A cura di Giampaolo Atzei, Martino Contu	
– GIAMPAOLO ATZEI, MARTINO CONTU Introduzione	11
– ROBERTO IBBA Appunti storici per un progetto locale: il colle di Monreale, le terme di Santa Mariaquas e le miniere di Sardara	15
– TARCISIO AGUS Dalle bonifiche ambientali alla valorizzazione dei vecchi siti minerari. Il ruolo del Parco Geominerario	26
– EMANUELA LOCCI Da miniere dismesse a musei minerari: il caso di Serbariu	36
RECENSIONI	45
– IIS ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “L. EINAUDI” E LICEO SCIENTIFICO “G. BRUNO” DI MURAVERA Uruguay: politica, società, economia, cultura, a cura di Martino Contu (<i>Fabio Manuel Serra</i>)	47

FOCUS

Miniere dismesse e riqualificazione ambientale in Sardegna

A cura di Giampaolo Atzei, Martino Contu

Introduzione

Giampaolo ATZEI
Martino CONTU
Fondazione “Mons. Giovannino Pinna”

Il Focus proposto in questo numero della rivista, *Miniere dismesse e riqualificazione ambientale in Sardegna*, curato da Giampaolo Atzei e Martino Contu, raccoglie tre inediti saggi, di cui due presentati sotto forma di relazioni al seminario *Miniere dismesse e riqualificazione ambientale. Un confronto tra Sardegna e Cile*¹, svoltosi nella città di Iglesias i giorni 26-28 del mese di aprile del 2018, nel corso del quarto convegno internazionale del Centro Studi SEA di Villacidro per celebrare il suo 20° anniversario di attività di ricerca in ambito storico e nel campo delle scienze sociali. Questo filone di studio sull'attività estrattiva e l'industria mineraria della Sardegna, particolarmente caro ai ricercatori del Centro Studi SEA sin dagli inizi del nuovo millennio, si focalizza, nel presente numero, sulla mancata e/o parziale riqualificazione ambientale e sui pochi esempi di valorizzazione turistica delle miniere dismesse, in gran parte ancora da bonificare. Una storia millenaria di sviluppo e cultura che ha lasciato ai posteri tante scorie e molti «scempi» (sciacu mannu), come ben sintetizzano i versi in sardo-campidanese della poesia *Mena*, tradotta anche nella lingua italiana, *Miniera*, della scrittrice Iride Peis:

Mena

Cucurus scerfaus
sciasciaus
arrogaus
amòstant a su celu atesu
spuntonis acutzus de arroca
e muntonis de giarra
pintaus de arrubiu
cumentì 'e sanguni siccau,
de grogu che liagas cun sangia,
de biancu e nieddu amesturau po
arregordai ca sa vida e sa morti
anti biviu acant' 'e pari e, po
testimongiai su tempus passau
candu de is brentis insoru,

¹ Tra gli altri interventi proposti e presentati all'interno del seminario, si segnala il contributo di Giuseppe Doneddu (Università di Sassari), *L'industria mineraria in Sardegna tra Ottocento e Novecento. Il quadro generale*, pubblicato nel n. 20 di «Ammentu», completamente dedicato alla figura del docente sassarese scomparso prematuramente nel 2022. Seguono gli interventi di due studiosi cileni non pervenutici sotto forma di saggio nei tempi previsti: Juan Guillermo Estay Sepúlveda (Universidad de los Lagos, Santiago de Chile), *Minería en Chile: entre “Nuestro Cobre” a la mundialización de divisas*, del cui contributo siamo privi per la sua prematura dipartita e al quale dedichiamo il primo semestre del 2023 della nostra rivista, con saggi e ricordi di autori latino-americani ed europei che hanno avuto l'onore e il piacere di conoscerlo e di collaborare con lui; Julio E. Crespo (Universidad de los Lagos, Santiago de Chile), *Minería, ambiente y sociedad: Una mirada desde Chile*; un intervento di particolare interesse focalizzato su differenti esempi di riqualificazione ambientale di alcuni siti minerari cileni dismessi, trasformati in aree per la produzione di energia pulita.

prenas de minerali,
ndi bogant sa prenda
cun fortza e asurimini.
Est abarrau unu sciacu mannu,
unu logu mudu e tuvudu
a cramai piedadi.

(Miniera
Colline sgretolate
sfasciate
frantumate
mostrano al cielo lontano
spuntoni acuminati di roccia
e cumuli di pietrisco
colorati di rosso
come il sangue rafferma,
di giallo delle ferite purulente,
di bianco e nero mischiato per
ricordare che la vita e la morte
hanno vissuto vicine e, per
testimoniare il tempo passato
quando dai loro ventri,
traboccanti di minerale,
veniva estratta la ricchezza
con forza e avidità.
È rimasto uno scempio,
un luogo silente e sterile
a implorare pietà).

Il Focus si apre con il saggio di Roberto Ibba (Università di Cagliari): *Appunti storici per un progetto locale: il colle di Monreale, le terme di Santa Mariaquas e le miniere di Sardara*; un contributo che mette in evidenza un caso positivo di valorizzazione economica delle locali terme, sfruttate già in epoca Romana, e dei tentativi di sviluppare per fini turistici il castello medioevale di Monreale, posto al confine tra i Giudicati di Calari e Arborea, ma con le vicine miniere di Monreale e Perda Lai, sfruttate tra Otto e Novecento, che ancora aspettano di essere bonificate. Segue il lavoro di Tarcisio Agus (Parco Geominerario della Sardegna): *Dalle bonifiche ambientali alla valorizzazione dei vecchi siti minerari. Il ruolo del Parco Geominerario*; un articolo nel quale l'autore descrive il lungo e tortuoso iter per l'avvio delle opere di bonifica delle aree minerarie dismesse, arenatosi lungo i tortuosi sentieri della burocrazia e delle rivendicazioni di competenze tra i vari enti coinvolti, così come anche dell'incapacità della politica regionale di attuare scelte concrete che hanno limitato l'operato del Parco Geominerario della Sardegna sin dal suo nascere. Chiude il Focus Emanuela Locci (Università di Torino) con il saggio *Da miniere dismesse a musei minerari: il caso di Serbariu*. Un raro esempio di trasformazione di un sito minerario dismesso che è stato riqualificato, diventando un luogo della memoria, uno dei principali poli del turismo culturale isolano e italiano che valorizza l'ex miniera di carbone della città di Carbonia. Un risultato apprezzabile, frutto di sinergie locali e del ruolo svolto dall'Amministrazione Comunale di Carbonia che ha avviato una buona programmazione finalizzata al recupero dell'area mineraria abbandonata, grazie anche all'apporto di diversi finanziamenti erogati dalla Comunità Europea.

Nella sezione “Recensioni”, si presenta una scheda curata da Fabio Manuel Serra (Universidad de Salamanca) sulla guida *Uruguay: politica, società, economia, cultura*, edita dalle case editrici Aipsa di Cagliari e Fondazione “Mons. Giovannino Pinna” di Villacidro nel 2022. Si tratta, dopo decenni, della prima guida generale in lingua italiana dedicata al piccolo Paese latino-americano, realizzata, con il coordinamento di tredici docenti, da quasi cento alunni dell’Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “L. Einaudi” e Liceo Scientifico “G. Bruno” di Muravera.